



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPENSIVO N. 2

66026 ORTONA (CH) Via Mazzini, 24



Erasmus+

Realizzazione delle infrastrutture e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN
Codice identificativo progetto: 10.8.1.A1-FESRPON-AB-2015-6 – CUP: E76J15000850007

Prot. N.2925/C12- A19

Ortona, 16 aprile 2016

Agli ATTI
Al Sito Web

Oggetto: Sostituzione della determina a contrarre del 7 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico

dispone la sostituzione della determina del 7 Maggio 2016 prot. N. 2787/C12 che riporta per mero errore materiale all'art. 11 la data 10 maggio anzichè 20 maggio con determina corretta.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lidia Diana Gallucci

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

66026 ORTONA (CH) Via Mazzini, 24

Tel. 085/9063341 - Fax 085/9068937 - chic84200t@istruzione.it PEC: chic84200t@pec.istruzione.it

c.f. 91011390696 - Codice Univoco dell'Ufficio: UFFCZ5 - Conto di tesoreria: 310882 - CH

Prot. n. 2926/ C12

Ortona, 16/05/2016

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

“Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

DETERMINA A CONTRARRE

CIG: **ZD219A94ED** CUP: **E76J5000850007**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 commi 449 e 450 27 dicembre 2006, n. 296

VISTO l'art. , 1, commi 512, 514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n.208

VISTA la legge 28 gennaio 2016, n.11;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti in vigore dal 19 aprile 2016, ed in particolare gli artt. 32, 36 e 37;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;

VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 17 gennaio 2016, con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/2016;

VISTO Il Regolamento per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, approvato in dal Consiglio di Istituto in data 08 aprile 2016 (punto 6 all’O.d.G.), ed in particolare l’art. 2 che, tra l’altro, prevede: omissis“*Il Dirigente Scolastico è comunque autorizzato ad applicare il comma 11, parte seconda, dell’art.125 del codice degli appalti (affidamento diretto entro i 40.000 euro), per l’acquisizione dei seguenti lavori, beni e servizi qualora ne valutasse la convenienza e l’opportunità nonché, l’impossibilità di provvedervi tramite CONSIP:*

- *Per interventi e progetti approvati, finanziati da enti nazionali e/o europei tra cui PON FSE, PON FESR, ecc.;*
- *Per l’attuazione del piano viaggi di istruzione e uscite didattiche.”* ...omissis.

VISTA la nota del MIUR prot. n. AOODGEF/1756 del 20.01.2016, di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8/10.8.1 del PON *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” ed il relativo finanziamento;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto Verbale n. 4 del 08 febbraio 2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016;

DATO ATTO che il progettista interno, nominato come prescritto, con proprio provvedimento prot. n. 1705/A19 del 19 marzo 2016, ha elaborato il relativo **capitolato tecnico** che determina la fornitura di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto considerando le effettive esigenze immediate di questa scuola.

CONSIDERATO che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP S.p.a. o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a

soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (art.1, comma 512 e 516, legge n.208/2015).

RILEVATA la sussistenza della CONVENZIONE CONSIP “reti locali 5” attivata il 4 marzo 2016;

ATTESO CHE con proprio provvedimento prot. n. 1715/A19 del 21 marzo 2016, si è disposto “la consultazione e la valutazione della convenienza della convenzione CONSIP ai fini del rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa;

ACCERTATO che, dall’analisi della “Guida alla Convenzione Consip - Reti Locali 5”, è emerso che:

a) La convenzione Consip prevede la realizzazione di cablaggi strutturati composti da:

- Punti rete LAN gigabit o superiori;
- Link in fibra ottica;
- Armadi Rack a parete ed a pavimento dal costo molto elevato (minimo da 12 U e non da 6 U come previsto nel progetto della Scuola);
- Switch professionali a scelta tra 54 modelli diversi;
- Server di monitoraggio della rete (un solo modello disponibile);
- gli switch presenti in convenzione sono tutti di fascia elevata ed in oltre è previsto un costo di configurazione e manutenzione annuale che vanno pagati a parte;
- Per la rete Wireless è presente un solo modello di Access Point da interno, marca Huawei che è molto costoso e gestibile con controller hardware centralizzato;
- Non sono poi in convenzione (ma vengono quotati come intervento extra-convenzione) gli interventi di integrazione e messa in efficienza dei vecchi impianti di rete che già servono gli istituti scolastici.
- Il sistema di filtraggio – gestione dei contenuti ha costi elevati;

b) La Scuola ha sviluppato un progetto più orientato ai servizi di rete, alla gestione degli accessi ad internet e dell’attività didattica difficilmente attuabile all’interno della convenzione in quanto nella convenzione Consip “Reti Locali 5” mancano:

- tutti i prodotti di rete specifici per la didattica quali ad esempio :
 - Server con servizi E-Learning;
 - Software per il controllo delle attività in rete degli allievi;
 - Gestione accesso e filtraggio dei contenuti e blocco di siti inopportuni, economici;
 - Garanzie di navigazione contemporanea per un elevato numero di alunni in “*flipped classroom*”;
 - Multipresa da Rack non presente;

c) La Convenzione Consip “Reti Locali 5” prevede la fatturazione distinta per:

- Fornitura dei beni: fatturata a decorrere dal collaudo della fornitura;

- Servizi di assistenza, manutenzione e gestione: fatturati al termine della annualità di riferimento. Trattandosi di finanziamenti PON FESR da rendicontare perentoriamente entro il 29 Luglio 2016, la Scuola non può richiedere ad esempio assistenza, manutenzione e gestione per due anni dalla data di collaudo, in quanto verrebbero fatturati nel 2017 e nel 2018, ben oltre la data limite per portare a termine il progetto.
- d) La Convenzione Consip “Reti Locali 5” è uno strumento rigido che difficilmente si adatta alle specifiche esigenze dell'istituto che non può nemmeno imporre stringenti clausole contrattuali relative a tempi di consegna, penali, servizi di formazione, servizi di assistenza post-vendita tutti già regolati dalla convenzione CONSIP;
- e) La Convenzione Consip “Reti Locali 5” Non prevede interventi su misura per i quali si può modulare la fornitura e l'intervento diversificato a seconda della situazione dei plessi, con la possibilità di abbattere i relativi costi in relazione a lavori preparatori in itinere attuati dall'ente proprietario: nel Plesso di Largo Riccardi, temporaneamente non funzionante in quanto interessato da lavori di ristrutturazione straordinaria appaltati dal Comune (ente proprietario), è stata già avviata una sinergica intesa tra progettista ed impresa per la predisposizione delle opere murarie funzionali al progetto PON per la parte che interessa detta sede. Tale attività, non solo consente di evitare i relativi costi non scorporabili della convenzione, ma soprattutto un intervento infrastrutturale a regola d'arte contestuale alla più ampia ristrutturazione e quindi privo dei rischi connessi ad interventi sedimentali successivi. L'affidatario dovrà relazionarsi e coordinarsi nei tempi e modalità di intervento con la ditta incaricata dal Comune e ciò è a dir poco incompatibile con la Convenzione;

PRESO ATTO quindi che, oltre a quanto sopra evidenziato, detta convenzione Consip non risponde alle esigenze dell'affidamento in oggetto in quanto:

1. l'adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine imperativo per la chiusura del progetto, stabilita per il 29 luglio 2016, che questa istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento;
2. a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;
3. il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;
4. Per evitare problemi di incompatibilità tra i componenti della rete è opportuno l'utilizzo di componenti forniti dal medesimo produttore;
5. la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;

CONSIDERATO che il ricorso al MEPA verosimilmente presenta le stesse difficoltà e carenze della convenzione Consip, dal momento che il progetto di unitaria fornitura presuppone la conoscenza del contesto, la verifica dei sistemi in uso e delle implementazioni idonee ad interfacciarsi con una struttura informatica ed un sistema informativo, in modo armonico, e che i tempi perentori non lasciano la possibilità di valutare efficacemente un apporto esterno di soggetti che necessariamente si devono coordinare e relazionare con altri già incaricati di un servizio analogo i quali, agevolmente possono realizzare detta fornitura ad un costo inferiore a quello già ridotto della Convenzione Consip, prevenendo conflitti su probabili disfunzioni del sistema di difficile contestabilità ed addebitabilità.

CONSIDERATO che, in ragione dell'esiguità dell'importo, la normativa prevede, anche nel nuovo Codice dei Contratti in vigore dal 19 aprile 2016, art. 32, 36 e 37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la possibilità, qualora ricorrano le motivazioni ed i presupposti di contenimento della spesa, di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore 40.000,00 euro; Tale previsione normativa conferma la precedente e quanto già previsto nel Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, innanzi citato con i dettagli dell'art. 2;

ATTESO CHE l'art. 1 della legge n.11/2016, alla lettera ddd) prevede: “ *valorizzazione delle esigenze sociali e di sostenibilità ambientale, mediante introduzione di criteri e modalità premiali di valutazione delle offerte nei confronti delle imprese che, in caso di aggiudicazione, si impegnino, per l'esecuzione dell'appalto, a utilizzare anche in parte manodopera o personale a livello locale ovvero in via prioritaria gli addetti già impiegati nel medesimo appalto, in ottemperanza ai principi di economicità dell'appalto, promozione della continuità dei livelli occupazionali, semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta e attribuendo un peso specifico anche alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici, comunque nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*

RITENUTO non necessaria la verifica della congruità del prezzo mediante procedura comparativa in quanto la Convenzione Consip, per default, garantisce un confronto/analisi/stima di mercato già effettuato, evitando quindi inutili sprechi di tempo e risorse;

DATO ATTO che la scuola dispone già di un servizio di assistenza e manutenzione informatica, in possesso dei previsti requisiti ed idoneo al bisogno, mediante il quale può evitare alcune spese altrimenti obbligatorie se ricorre ad altri soggetti e/o alla Convenzione;

CONSIDERATO che nei lavori e forniture di tali sistemi, la pluralità degli interventi di operatori diversi che agiscono sulla stessa struttura, è sempre foriera di disfunzioni e conflitti che possono arrecare grave pregiudizio in termini di costi ma soprattutto in termini di garanzia del regolare servizio;

CONSIDERATO che le circostanze, alla luce di quanto sopra motivato, portano a ritenere opportuna e conveniente la scelta di acquisire un preventivo di spesa dalla Ditta MIZAR Solutions S.n.c., già incaricata dell'assistenza e manutenzione informatica a condizione che la stessa offra il servizio e le garanzie richieste dalla vigente normativa in materia e alle prescrizioni di prezzo inferiore rispetto a quello della Convenzione;

VISTA l'offerta della predetta ditta, redatta sulla base del capitolato tecnico previsto per la realizzazione dell'intero progetto;

ACCERTATO che l'offerta della ditta oltre ad essere più economica di quella della Telecom, è idonea al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione, come da prospetto *Allegato 1*;

CONSIDERATO che, in base alle motivazioni sopra riportate ricorrono tutti i presupposti e le condizioni per procedere all'affidamento diretto alla medesima, realizzando in questo modo quanto la normativa impone in materia di contenimento della spesa pubblica e della qualità della stessa e che con le stesse risorse si riesce a soddisfare il fabbisogno di tutti i plessi dell'Istituto.

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

L'avvio della procedura in economia mediante affidamento diretto per la realizzazione del progetto di cui alla nota n. MIUR prot. n. AOODGEF/1756 del 20.01.2016, PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze;

Art. 3

Oggetto dell'affidamento è la realizzazione del seguente progetto, al lordo delle spese di gestione:

Codice identificativo progetto	Azione	Sottoazione	Titolo modulo	Importo autorizzato forniture	Importo autorizzato spese generali	Totale autorizzato progetto
10.8.1.A1-FESRPON-AB-2015-6	10.8.1	10.8.1.A1	Cabliamo la Scuola	€ 17.817,20	€ 670,00	€ 18.487,20

Art. 4

Caratteristiche della fornitura - quella prevista nel *capitolato tecnico allegato* ad esclusione delle seguenti voci, senza pregiudizio per l'intervento, per i motivi a fianco segnate:

- a) certificazione del cablaggio per tutte le 40 postazioni di lavoro: di competenza del proprietario dell'immobile;
- b) n. 3 notebook: contenimento dei costi;

Art. 5

Durata ed importo: Il progetto, di un solo lotto, dovrà essere realizzato entro il 29 luglio 2016 al costo massimo previsto di € 17.817,20 IVA inclusa;

Art. 6

Dichiarazione su convezione Consip: Il Dirigente dichiara di aver valutato non conveniente, carente e non compatibile, come dettagliatamente evidenziato in premessa, la convenzione Consip “Reti Locali 5”;

Art. 7

Limite di spesa autorizzato: l’assunzione del presente atto di affidamento diretto è autorizzata dall’art. 36 del D.Lgs 50/2016 e dal Regolamento per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e dagli altri riferimenti normativi citati in premessa;

Art. 8

Il contratto definitivo relativo al presente atto avverrà previo controllo e conferma con esito positivo dei requisiti minimi del fornitore affidatario: soggettivi, economico-finanziari e tecnici;

Art. 9

La spesa relativa al presente atto è finanziata con i fondi PON indicati nella nota n. MIUR prot. n. AOODGEF/1756 del 20.01.2016;

Art. 10

Il Dsga ha prodotto la scheda finanziaria attestante la previsione finanziaria della spesa iscritta nel Programma annuale 2016;

Art. 11

Ai sensi dell’art. 32, comma 10, lettera b, seconda parte, del D.Lgs 50/2016, il contratto relativo al presente atto, non soggetto al termine dilatorio dei 35 giorni, dovrà essere formulato, anche mediante scambio di lettera/ordine dei beni e servizi, **entro il 20 maggio 2016**;

Art. 12

Ai sensi dell’art. 217 del D.Lgs 50/2016 e dell’art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Prof. ssa Lidia Diana Gallucci -Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lidia Diana GALLUCCI

(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D.lgs n. 39/1993)